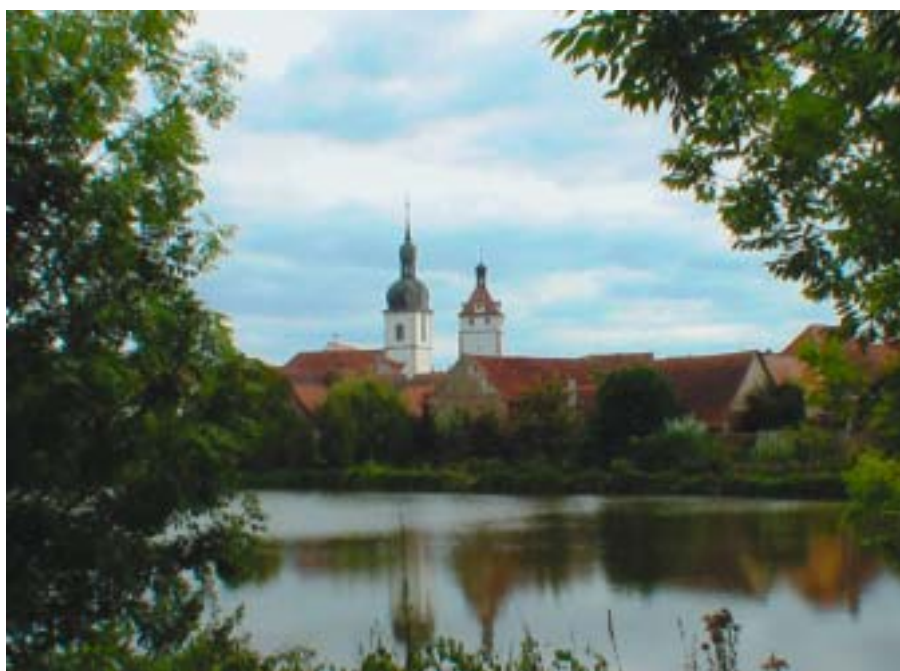


Sulla Romantische Strasse, la Strada romantica, i sostantivi in tedesco si scrivono tutti con l'iniziale maiuscola, si è scritto, filmato e fotografato e di più: qualsiasi guida turistica della Germania illustra quanto di bello e di buono offrono i centri più importanti di questo percorso tra valli e colline, ma poche invece scrivono del comportamento da tenere usualmente in Germania. Le persone ben educate si trovano a proprio agio in qualsiasi remoto angolo del globo terracqueo e in particolare sono a conoscenza del fatto che all'estero ci si deve comportare meglio che non a casa propria.

Forse perché, avvantaggiati dalla conoscenza della lingua, forse perché di mentalità e usanze un po' teutoniche, appurato che siamo nati e vissuti in quella bellissima e contesa terra che si chiama Alto Adige, (lasciamo da parte il toponimo Südtirol, anche se di inequivocabili origini storiche, e a proposito, per favore non pronunciate la ü all'inglese, iu, ma unendo il suono della u e della i contemporaneamente: è così brutto sentir dire viurstel e dà la facoltà a chi ascolta di affibbiarci il già nominato "maccaroni"), non abbiamo MAI avuto alcun genere di problema, anzi, siamo sempre stati agevolati con ogni tipo di cortesia.

Cominciamo dalla circolazione stradale? Bene.

In Germania la Verkehrspolizei (la consonante "v", chiamata vogelfau ovvero la v di uccello = vogel, si pronuncia "f" mentre il dittongo ei si pronuncia "ai" pertanto la polizia stradale si pronuncia in italiano "ferchèspolizài") dispone di camper "civetta", non molti ma sufficienti a creare grattacapi a camionisti e camperisti non pedissequamente osservanti delle regole del traffico, dato che dall'interno del veicolo vengono filmate le infrazioni, poi, superato il veicolo compare, lampeggiando dal finestrino posteriore la scritta: HALT POLIZEI, e allora sono dolori data l'inflessibilità dei tutori dell'ordine e le schiacciante prove di cui essi sono in possesso (notizia di fonte canale TV Kabel einz Schweiz - 1° svizzero via cavo, ricevibile gratuitamente tramite satellite Astra). Quindi, cinture di sicurezza non allacciate, bambini sui sedili anteriori o che girano per il camper invece di starsene diligentemente allacciati die-



tro, conversazioni con il cellulare o con il microfono del trasmettitore CB o uso del PMR 446, marcia in corsia, per esempio tra due autocarri, con distanza da quello che precede inferiore ai 200 metri, superamento del limite di velocità di 80 km/h per camper e roulotte, sorpassi o cambi di corsia azzardati, (addirittura è in corso di approvazione l'infrazione di impostazione delle mètte del navigatore) scarichi che perdono, superamento del livello consentito del tasso alcolico, sono considerati infrazioni gravi però il transito sulle autostrade è completamente gratuito.

Per raggiungere la Germania dall'Italia si entra in Austria dove è necessario acquistare al confine la "vignetta", che permette di utilizzare autostrade e superstrade (7,65 Euro per 10 gg) e 130 Euro di multa per coloro che ne sono sprovvisti: ribadisco che in Austria la vignetta è obbligatoria anche per le superstrade e va incollata nel punto del parabrezza riportato sulla stessa, pena mancata lettura dai rilevatori ottici e 130 Euro di multa. NON è sufficiente averla acquistata: va incollata al parabrezza regolarmente e al posto giusto. In Austria il gasolio è mediamente più economico che in Italia e in Germania di una dozzina di centesimi.

I camperisti, diretti in Germania preferiscono però aggirare la Svizzera per una serie di motivi: a) vignetta a 40 Franchi = 30 Euro per percorrere le autostrade. Per evitare però di trovarsi involontariamente sull'autostrada ed essere multati per non avere la vignetta è utile impostare sul "navigatore" la funzione no strade a pedaggio. Se vi trovate a Sciaffusa e volete andare a Singen in Germania, NON si troverà alcuna indicazione della strada